

I sindacati

Tavolo con Unicredit

«Mps verso lo sciopero» Nelle filiali resta il marchio

Il nodo elezioni

La proposta di Orcel potrebbe arrivare dopo le elezioni senesi del 3-4 ottobre

I sindacati aziendali di Mps valutano lo sciopero dei dipendenti. Ieri, con una nota congiunta, le sigle Fabi, Fisac-Cgil, **Uilca**, First Cisl, Unisin, hanno comunicato di aver «avviato le procedure» per la proclamazione di uno sciopero. Sarà avviato un ciclo di assemblee. «Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima». I sindacati criticano il ministro dell'economia Daniele Franco perché «appare evidente che ritiene di non dover convocare i rappresentanti dei 21 mila lavoratori» che «subiranno gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri». I sindacati chiedono di sapere i motivi della scelta caduta su Unicredit — anche se Franco in Parlamento ha spiegato che la banca guidata da Andrea Orcel è l'unica che si è fatta avanti — e perché

non siano considerate «soluzioni alternative». Preoccupazione anche per il destino delle filiali: «Le sovrapposizioni saranno chiuse? Cedute a terzi? E quelle fuori dal perimetro che non sarà acquisito da Unicredit saranno chiuse o cedute a terzi? I colleghi resteranno al loro posto?». L'annuncio avviene nei giorni in cui la due diligence entra nella fase finale. Dalle ultime indiscrezioni, il marchio potrebbe restare nelle filiali ed essere così sfruttato commercialmente ma senza tenere in vita una Mps spa al 100% di Unicredit, ed essere usato in ambiti culturali. Circa i tempi, l'offerta vera e propria potrebbe slittare a dopo le elezioni del 3-4 ottobre, quando si vota anche a Siena per un seggio alla Camera per il quale corre il segretario del Pd, Enrico Letta. Dopo la due diligence che terminerà ai primi di settembre partirà un tavolo con il Tesoro sui termini economici, dopo il quale Orcel avvanzerà la proposta.

Fabrizio Massaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



VERSO UNICREDIT

Monte Paschi, sindacati pronti allo sciopero

Sindacati pronti allo sciopero su Monte Paschi, di cui Unicredit dovrebbe rilevare alcuni asset in una articolata operazione di salvataggio. «Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila lavoratori del Gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud». Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, in una nota, invitano alla mobilitazione. Avviate infatti - aggiungono i sindacati - le procedure per la proclamazione dello sciopero.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



Protesta preventiva

Ci mancavano solo i sindacati Sciopero contro Unicredit-Mps

Le sigle dei bancari annunciano lo stop perché nessuno le ha ancora convocate per spiegare il futuro di sportelli e dipendenti del Monte. Ma il piano di fusione è ancora tutto da scrivere

ATTILIO BARBIERI

■ Al Monte dei Paschi di Siena è la volta dei sindacati. «Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione, fanno sapere in una nota congiunta Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin.

Dopo la smentita del Montepaschi sull'aumento di capitale da 3 miliardi per convalidare a nozze con Unicredit, la situazione a Siena resta a dir poco complicata. Senza la dote pubblica resta da capire cosa possa essere delle poste fortemente negative del Monte che Orcel si rifiuta di accollarsi. Il pallino è in mano agli advisor che stanno passando come il riso i conti del Monte per quantificare le poste a rischio e l'entità complessiva del rosso.

VERIFICHE CONTABILI

Ma ai sindacati questa pausa dedicata alle scritture contabili non va giù. «Dopo giorni di inutile attesa - scrivono sempre nella nota congiunta - appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila lavoratori del gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti

dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle filiali, dalla direzione generale, dal consorzio, dalle società del gruppo, dai poli distaccati presso società terze».

Secondo le prime indiscrezioni ci sarebbero circa 150 filiali Monte dei Paschi che doppiano quelle della rete di Intesa Sanpaolo. A rischiare di più sarebbero le filiali situate al Sud. «Non protestiamo contro una possibile soluzione per risolvere i problemi della banca - si affrettano a precisare i sindacati - la nostra non è una critica aprioristica. Vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva, caratterizzata da una moral suasion esercitata dall'azionista pubblico - lo Stato - che intende accordare una serie di indubbe agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit. Ma protestiamo - precisano i sindacati - per aver avere chiarezza su un'acquisizione che si gioca sulla pelle delle persone e non può essere condotta sulla fiducia, per definire i destini di 21mila dipendenti del gruppo, per delineare un'operazione dai contorni chiari e non divisa in due tempi: prima quello che piace, senza che quello che non piace abbia una prospettiva». Più o meno quel che accade ad Alitalia. Le poste negative finiscono nella bad company, sulla quale l'ultima parola spetta-

rà allo Stato.

PERIMETRO DI ACQUISIZIONE

I sindacati guardano con preoccupazione proprio al futuro delle filiali ponendo una serie di interrogativi: «Le filiali Mps del perimetro che sarà acquisito da Unicredit, come si collocano nella legislazione antimonopolistica? Le sovrapposizioni saranno chiuse? Cedute a terzi? Analogamente, le filiali Mps del perimetro che non sarà acquisito da Unicredit saranno chiuse o cedute a terzi? I colleghi di tutte queste filiali resteranno al loro posto? Continueranno a fare il loro mestiere? Oppure saranno oggetto di mobilità professionale e territoriale?».

I dipendenti del Monte occupati nelle filiali a rischio sono circa 5.500. Ma una parte, con i relativi sportelli - circa 110 - potrebbe passare al Mediocredito Centrale, che controlla la Popolare di Bari. Per altri 40 dovrebbe scattare la chiusura, per altro già prevista dal piano di dismissioni già in corso perché non redditizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



«IL GOVERNO NON CI ASCOLTA»

Mps-Unicredit, sindacati annunciano sciopero

■ ■ Su Monte dei Paschi di Siena «tocca a noi farci sentire dallo stato, dal governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione».

È quanto annunciano le sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisas Cgil, **Uilca** e Unisin in una nota, nella quale si dicono «determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori del gruppo». «Dopo giorni di inutile attesa - motivano i sindacati - appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21 mila lavoratori del gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da nord a sud, dalle filiali, dalla Direzione generale, dal consorzio, dalle società del gruppo, dai poli distaccati presso società terze».

Le sigle sindacali invitano alla mobilitazione e annunciano: «Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo».

Nell'elencare i motivi della protesta, scrivono: «la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva» e «capire inoltre perché non vengono prese in considerazione soluzioni alternative».

Nei giorni scorsi l'ipotesi di acquisto di Unicredit - delle sole parti remunerative annunciate dall'ad Orcel - ha subito un'accelerazione sull'indiscrezione di un aumento di capitale di 3 miliardi deciso dal Mef per facilitare l'operazione.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



Superficie 10 %

Unicredit-Mps, sindacati in allerta

**LE SIGLE GUIDATE
DALLA FABI NON SONO
STATE RICEVUTE
DAL GOVERNO E ORA
STANNO ORGANIZZANDO
LO SCIOPERO GENERALE
LA PROTESTA**

MILANO I sindacati bancari si preparano a scendere in campo sulla vendita di Mps a Unicredit non essendo stata accolta la richiesta di incontro con il governo. «Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila lavoratori del gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud». E' quanto si legge in un comunicato sindacali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin. Di fatto si tratta di un atto dovuto, quasi burocratico per avviare tutte le procedure che potrebbero portare a uno sciopero generale, partendo dalle assemblee di territorio. Fabi e le altre sigle invitano alla mobilitazione e annunciano di essere pronte allo sciopero. «Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo». Nell'elencare i motivi della protesta, scrivono: «la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva» e «capire inoltre perché non vengono prese in considerazione eventuali soluzioni alternative».

A. Fons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



IN BREVE

Cessione a Unicredit Bancari di Mps verso lo sciopero

«Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21 mila lavoratori del Gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud». Le sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin, in una nota, invitano alla mobilitazione e annunciano di essere pronte allo sciopero. «Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo». Nell'elencare i motivi della protesta, scrivono: «la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva» e «capire inoltre perché non vengono prese in considerazione soluzioni alternative».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



Il punto

Mps-Unicredit mette i sindacati in agitazione

di **Andrea Greco**

La trattativa con Unicredit, ai sindacati che rappresentano i 21 mila bancari di Mps, non piace. E «dopo giorni di inutile attesa» di un invito di Daniele Franco, a capo del Tesoro che del Monte ha il 64%, avviano le procedure per proclamare sciopero. I motivi dell'agitazione sono facili da capire, anche se la nota comune di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca**, Unisin cita «molti punti oscuri» nel negoziato. Che durerà un altro mese ma pare destinato a compiersi. I sindacati chiedono «motivi e perimetro di una trattativa esclusiva con indubbie agevolazioni in favore di Unicredit», chiedono perché «non si considerino alternative», rigettano «un'operazione in due tempi: prima quel che piace al compratore, senza che il resto abbia prospettive», temono per il centinaio di filiali che Unicredit dovrà cedere per l'antitrust, e per quelle che scarterà («saranno chiuse o cedute?»). È in gioco il futuro 6-7 mila dipendenti Mps: che potrebbero vedersi spinti all'uscita (buona, con sette anni pagati dal fondo esuberi). Molti lavoratori firmerebbero per restare in un gruppo autonomo e pubblico, piuttosto che finire in uno privato. Ma «l'esternalità negativa» Mps è già costata 6 miliardi ai contribuenti: e altri 6 ne serviranno per passarla a Unicredit. Così, tra Stato e mercato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



PANORAMA

Mps, UniCredit chiude il primo check up Il sindacato alza la voce

**L'ANALISI
Dai crediti alle
partnership,
dai rischi legali
all'occupazione:
tutti i
dossier al
vaglio
dell'istituto**

Mentre prosegue la due diligence di UniCredit su Mps – una prima ricognizione da parte di piazza Gae Aulenti sul cosiddetto “red flag report” è attesa a breve –, ancora c'è incertezza sul perimetro di attività che rientreranno sotto il controllo della banca guidata da Andrea Orcel, se la trattativa andrà a buon fine. La banca basata a Milano, assistita da Kpmg, Deloitte e dallo studio Cappelli Rccd, sta proseguendo gli approfondimenti con il team dedicato, una trentina di manager coordinati da Andrea Maffezzoni e Fiona Melrose, rispettivamente a capo della Strategy & M&A e Strategy & Optimization, assieme a un centinaio circa di collaboratori. Dai crediti alle partnership, dalla sterilizzazione dei rischi legali fino al delicato aspetto occupazionale, tutto è al vaglio dell'istituto che dovrà ora fare un punto all'interno e dire se procedere o meno con il carotaggio. La definizione del perimetro è del resto il primo dei (tanti) tasselli che dovranno precedere la quantificazione dell'aumento di capitale che il Mef dovrà realizzare su Siena prima della cessione, aumento stimato ad oggi nell'ordine dei 2,5-3 miliardi di euro. Solo a quel punto UniCredit potrà beneficiare della misura sulle Dta, e incorporare così i 2,2 miliardi di crediti fiscali. Altro tema in via di definizione è quello dell'architettura societaria. L'ipotesi più realistica, evidenziata anche da un recente report di Deutsche Bank, è che agli azionisti di minoranza Mps sia assegnata un'opzione asimmetrica, che

consentirebbe di ottenere azioni UniCredit una volta conclusa l'operazione, dando però nel contempo la possibilità di mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex Mps. Di fatto si seguirebbe lo schema adottato da Siena con Amco lo scorso anno. Resta da capire poi quale sarà il destino del marchio. UniCredit potrebbe mantenere il brand Mps nelle aree dove è forte, come ad esempio la Toscana, regione dove il ceo Andrea Orcel ha già indicato di voler crescere in maniera decisa. I nodi, come si vede, sono insomma tanti. Per questo è probabile che per procedere con la due diligence UniCredit chieda una proroga dell'esclusiva che formalmente scadrà nella prima decade di settembre. Intanto a intervenire nel dibattito ieri sono stati anche i sindacati, che hanno chiesto con forza un incontro con il Tesoro. «Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila lavoratori del Gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud», hanno scritto le sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin in una nota, invitando alla mobilitazione e dicendosi pronte allo sciopero. «La nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva».

— **Luca Davi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



ACQUISIZIONE DA PARTE DI UNICREDIT

Mps, i sindacati pronti a fare sciopero

Fabi, Cgil, Cisl, Uil e Unisin: «Il ministro Franco non ci convoca, ci faremo sentire»

••• Su Monte dei Paschi di Siena «tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione». È quanto annunciano le sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uil e Unisin che si dicono «determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo».

«Dopo giorni di inutile attesa - motivano i sindacati - appare evidente come il ministro dell'Economica Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila lavoratori del Gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze».

ANG. BAR.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Guido Bastianini
Amministratore delegato di Mps

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



Link: <https://sienapost.it/siena/il-personale-mps-e-un-valore-della-banca/>

16.9 °C Siena martedì, Agosto 24, 2021 Sign in / Join



QUOTIDIANO
SIENAPOST
ON-LINE

29-30
SETTEMBRE SIENA

Home Siena ▾ Voci Dal Territorio ▾ Global ▾ Rubriche Editoriale Video Chi Siamo ▾



DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Home , Siena , Economia e Lavoro

SIENA ECONOMIA E LAVORO

- Advertisement -

Il Personale Mps è un valore della Banca

By **Redazione Siena Post** Agosto 23, 2021

123 0

ULTIMI ARTICOLI

AMBIENTE

E ora c'è la task-force Lupo

AMBIENTE

Le ferrovie toscane ora vanno a tempo di rock

ECONOMIA E LAVORO

Il Personale Mps è un valore della Banca

CULTURA

Passato nel Presente: la bottega di Marco Caratelli che fa rivivere il Trecento senese



00:03:20

SALUTE

Appolloni: "Il dopo Covid per una sanità migliore"



00:17:08

Load more ▾

- Advertisement -

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Abbiamo letto attentamente la ressa dei comunicati/interventi afferenti le vicende della Banca MPS: alcuni segnatamente fuori delle righe come già evidenziato da questa testata.

Leggiamo oggi il comunicato congiunto dei sindacati unitari (Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin) che riportiamo di seguito integralmente, per rispetto dovuto al documento e ai firmatari.

- Advertisement -

Preliminarmente aggiungiamo sulla pioggia di interventi un breve commento di Gianfranco Antognoli, uno che la banca la conosce bene per avervi passato dentro tutta la sua vita

lavorativa.

“Facciamo che il Governo della Repubblica faccia la sua parte – ci dice Antognoli –, mantenendo gli impegni assunti su MPS con l’Europa, senza che qualcuno si possa permettere di gettare discredito gratuito e generalizzato sul personale della banca con maldicenze oltretutto non dimostrate e dimostrabili”.

“La Banca MPS – continua – è stata ed è un’organizzazione complessa, a volte in alcuni settori particolari forse anche sovradimensionata numericamente, ma costituita da colleghi che hanno dato molto alla clientela come disponibilità, impegno professionale e dedizione al lavoro. Hanno dato ai clienti, e quindi contemporaneamente alla Banca di appartenenza e agli azionisti, un contributo significativo e importante che ha prodotto risultati utili e opere tangibili in tutti i territori di riferimento degli sportelli”.

“L’asset più importante – puntualizza Antognoli – in un’azienda di servizi (e la banca lo è certamente essendo il prodotto immateriale) è il suo personale: i suoi quadri a tutti i livelli. Ora la caratteristica storica dei lavoratori MPS è stata sempre, prevalentemente, un’alta motivazione. E’ la caratteristica distintiva dell’Istituto, cioè l’attaccamento alla squadra... Un impegno etico nei confronti dell’economia e del sociale dei territori interessati. Ricordiamo volentieri che in occasione dell’ultimo tentativo di ricapitalizzazione, poi non andato in porto, prima dell’intervento pubblico del MEF, molti colleghi hanno lavorato ininterrottamente anche il sabato e la domenica per contattare e ricevere clienti disposti a sottoscrivere l’aumento di capitale che si era reso necessario. Ed eravamo nel 2014 non nel 1472. Tentare quindi di fare di ogni “erba un fascio” e dichiarare che alla Banca MPS è stata tutta una gestione clientelare, è falso, fuorviante e forse anche passibile di denuncia penale perché diffamatorio in quanto non motivato, provato e certificabile”.

Il Comunicato congiunto dei coordinamenti sindacali Mps, titolato “Analisti: quando dietro ai numeri ci sono le persone e dietro le parole ci sono le calunnie”

Dopo anni di sacrifici, impegno e dedizione i lavoratori del Monte meritano certezze sul loro futuro ed esigono rispetto. Le scelte sbagliate fatte ai “piani alti”, che in pochi anni sono riuscite a sgretolare secoli di storia, hanno gravato sui dipendenti della banca. Soltanto grazie alla loro professionalità e abnegazione siamo riusciti a mantenere il legame con i territori e la fiducia dei clienti.

Le donne e gli uomini del Monte hanno dimostrato di avere una resilienza e un attaccamento all’azienda fuori dal comune e non ci stanno ad essere screditati da chi non sa guardare alle persone dietro ai numeri. Ci riferiamo a un’intervista rilasciata a Formiche.net dove uno dei soliti più o meno noti CEO di una SIM ha dichiarato che i dipendenti di Banca Monte dei Paschi hanno adottato un sistema di “gestione del credito clientelare”, tanto pericoloso e fuori dalle regole da condurre addirittura la Banca nell’attuale situazione.

Come se non bastasse ha incalzato dicendo che, considerando questi presupposti, sarà difficile per i Montepaschini integrarsi in Unicredit ed educarsi ad un modo di fare banca più sano. Riteniamo che, data la loro gravità, queste dichiarazioni debbano essere valutate in tutte le sedi opportune.

I lavoratori del Monte in questi anni hanno dimostrato di essere all'altezza di ogni sfida: non si sono mai fermati o scoraggiati, anche nei periodi più difficili. Hanno pagato le conseguenze di scelte e decisioni che partivano dall'alto e ne hanno ammortizzato le conseguenze indossando la bandiera della loro azienda (la banca più antica del mondo) anche nei momenti bui.

Nonostante lo scenario avverso, grazie al loro impegno, il Monte ha chiuso l'ultimo semestre in positivo superando le attese degli analisti. I clienti sono rimasti al Monte proprio grazie ai lavoratori che non hanno mai ceduto, ci hanno creduto ogni giorno e lo fanno ancora.

Hanno subito piani industriali basati prevalentemente sul taglio dei costi, piani che hanno spuntato le armi invece di affilarle, ma i lavoratori hanno combattuto ancora con la loro etica, la loro correttezza e l'attaccamento ai clienti e alla banca. I dipendenti del Monte esigono rispetto. Chi dice di stare dalla parte dei dipendenti del Monte deve dimostrarlo adesso con i fatti e non con le parole.

La pubblicazione che ha provocato il comunicato sindacale, riguarda l'intervista del 18/8 su Formiche.net di Gianluca Zapponini a Wolfram Mrowetz, amministratore delegato di AliseiSim, società operante nell'intermediazione finanziaria e mobiliare: <https://formiche.net/2021/08/mps-unicredit-banche-draghi-general/>

Formiche.Net è tornata ad affrontare il tema di Banca Mps il 22/8 con Gianluca Zapponini che ha intervistato Sandro Trento, economista e docente all'Università di Trento e membro di Base Italia: <https://formiche.net/2021/08/mps-unicredit-banche-europa-trento-risiko/>

- Advertisement -

TAGS Banca Monte dei Paschi Dipendenti Formiche.Net Gianfranco Antognoli Sindacati

PREVIOUS ARTICLE

Passato nel Presente: la bottega di Marco Caratelli che fa rivivere il Trecento senese

NEXT ARTICLE

Le ferrovie toscane ora vanno a tempo di rock

Redazione Siena Post

RELATED ARTICLES

Link: <https://www.4trading.it/articoli/121359/mps-unicredit-i-sindacati-lanciano-lo-sciopero>

[Home](#) [Contatti](#) [Fai il tour!](#) [RSS](#) [Iscriviti & prova gratis 4Trading!](#) [Abbonati ora](#)

Aggiornato a Mercoledì 25 Agosto ore 09:51



4 DAYS FLASH SALE -75% ~~150€~~ 29€ DA GIOVEDÌ 11 A DOMENICA 14 MARZO

[reports](#) [commenti](#) [analisi](#) [all news](#)

+ Inserisci la tua email

***

LOGIN

Rimani loggato per 30 giorni

[Recupera password](#)



Mps/Unicredit: i sindacati lanciano lo sciopero

Publicato il 25/08/2021 alle ore 08:57:35

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit. E' quanto emerge dalla nota che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Di seguito il comunicato, dal titolo:

"QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO". Dal comunicato emergono la frustrazione dei sindacati per i "molti punti oscuri" con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, per le "indubbie agevolazioni" a favore di UniCredit, per i troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi (il rischio è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegno di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere.

Continua a leggere - [Wall Street Italia](#)

Ultime notizie

- [Small Cap - operazioni realizzate \(Eurotech in...](#)
Publicato il 25/8 alle 09:51
- [Nasdaq 100 future - tentativo di allungo](#)
Publicato il 25/8 alle 09:49
- [Dow Jones future - aggiornamento grafico](#)
Publicato il 25/8 alle 09:48
- [Euro/dollaro in trading range](#)
Publicato il 25/8 alle 09:46
- [Dax future - avvio senza sorprese](#)
Publicato il 25/8 alle 09:27
- [Btp future - non cambia nulla](#)
Publicato il 25/8 alle 09:25
- [Paniere titoli 4Trading - Operazioni realizzate](#)
Publicato il 25/8 alle 09:13
- [Future Ftse Mib - conferma livelli operativi](#)
Publicato il 25/8 alle 09:11
- [Mps/Unicredit: i sindacati lanciano lo sciopero](#)
Publicato il 25/8 alle 08:57
- [Strategia - Ftse Mib Index e Wall Street](#)
Publicato il 25/8 alle 04:07
- [Etf Commodities - 25 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 01:47
- [Etf Indici - 25 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 01:46
- [Small Cap - 25 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 01:45
- [Report operativo - 25 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 01:44
- [Agenda dati macro e finanziari del 25 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 01:05
- [Ipercomprato/ipervenduto titoli Ftse Mib 40 -...](#)
Publicato il 25/8 alle 00:45
- [Ipercomprato/ipervenduto principali indici -...](#)
Publicato il 25/8 alle 00:42
- [Ipercomprato/ipervenduto titoli MidCap - 24 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 00:42
- [Ipercomprato/ipervenduto Etf - chiusura 24 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 00:41
- [Screening della seduta del 24 agosto](#)
Publicato il 25/8 alle 00:40
- [Pivot Point titoli Ftse Mib 40 per la seduta del...](#)
Publicato il 25/8 alle 00:39

Link: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/mps-sindacati-pronti-a-sciopero-chiarire-punti-oscuri-operazione-unicredit-nRC_24082021_1410_286184763.html



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

MPS: SINDACATI PRONTI A SCIOPERO, CHIARIRE "PUNTI OSCURI" OPERAZIONE UNICREDIT



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 24 ago - "Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila lavoratori del Gruppo Mps, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud". Le sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, in una nota, invitano alla mobilitazione e annunciano di essere pronte allo sciopero.

"Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle lavoratrici e ai lavoratori del Gruppo". Nell'elencare i motivi della protesta, scrivono: "la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva" e "capire inoltre perché non vengono prese in considerazione soluzioni alternative".

com-Ale

(RADIOCOR) 24-08-21 14:10:05 (0286) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Banca Monte Paschi Siena	1,116	-0,62	17.08.04	1,111	1,1245	1,1215
Unicredit	10,464	+0,95	17.09.48	10,336	10,468	10,418

TAG

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE ITALIA EUROPA UNICREDIT

MONTE PASCHI SIENA SCIOPERI LAVORO FINANZA ITA

[Servizi](#)
[Pubblicità](#)
[Listino ufficiale](#)

[Altri link](#)
[Comitato Corporate Governance](#)

EN



Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Mps_i_sindacati_sbottono_e_minacciano_lo_sciopero_Quello_che_il_Mef_e_UniCredit_non_dicono_536516

ENTRA | REGISTRATI



Cerca

TITOLO

CERCA

Home Shop Portafogli Notizie Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...

NOTIZIE ITALIA

Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono'

Oggi, 08:08 di Redazione Finanza



I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit. E' quanto emerge dalla nota che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Di seguito il comunicato, dal titolo:

"QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO". Dal comunicato emergono la frustrazione dei sindacati per i **"molti punti oscuri"** con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, per le **"indubbie agevolazioni"** a favore di UniCredit, per i troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi (il rischio è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegnazione di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che **gli esuberi non siano alla fine volontari**, come dovrebbero invece essere).

Intanto si apprende che UniCredit avrebbe completato il primo check up su Mps.

Così, in merito all'architettura societaria, il Sole 24 Ore:

"L'ipotesi più realistica, evidenziata anche da un recente report di **Deutsche Bank**, è che agli azionisti di minoranza Mps sia assegnata un'opzione asimmetrica, che consentirebbe di ottenere azioni UniCredit una volta conclusa l'operazione, dando però nel contempo la possibilità di **mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex Mps**. Di fatto si seguirebbe lo schema adottato da Siena con Amco lo scorso anno".

Sul nodo del marchio, "UniCredit potrebbe mantenere il brand Mps nelle aree dove è forte, come ad esempio la Toscana, regione dove **il ceo Andrea Orcel** ha già indicato di voler crescere in maniera decisa".

Il Corriere della Sera riporta altre indiscrezioni, secondo cui l'offerta vera e propria di Andrea Orcel potrebbe slittare a dopo **le elezioni del 3-4 ottobre**, quando si vota anche a Siena per un seggio alla Camera per cui corre, si sa, il segretario del Pd **Enrico Letta**.

La nota dei sindacati: "Quello che il MEF e UniCredit non dicono".

SPREAD BTP-BUND 10Y

103.5 -0.86%
10:00:00

elaborazione Borse.it

NOTIZIOMETRO

NOTIZIE MONDO

Jackson Hole alle porte, "probabili accenni al tapering ma con una sfumatura dovish"



Questa settimana l'attenzione è rivolta tutta a Jackson Hole, l'evento organizzato dalla Fed di Kansas City che ogni anno chiama a raccolta i banchieri delle banche...

NOTIZIE ITALIA

PharmaNutra: ottenuta concessione brevetto Cetilar in Cina, titolo apre con slancio



PharmaNutra, azienda specializzata nel settore dei complementi nutrizionali a base di ferro e minerali e dei dispositivi medici per muscoli e articolazioni, ha ottenuto la...

NOTIZIE MONDO

"Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il **Ministro Franco** ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze".

I sindacati chiariscono i motivi per cui **minacciano lo sciopero**:

NON PROTESTIAMO CONTRO una possibile soluzione per risolvere i problemi della Banca, la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva caratterizzata da una **moral suasion esercitata dall'azionista pubblico**, lo Stato, che intende accordare una serie di indubbe agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit. Vorremmo capire inoltre perchè non vengono prese in considerazione soluzioni alternative.

PROTESTIAMO PER avere chiarezza su un'acquisizione che **si gioca sulla pelle delle persone** e pertanto non può essere condotta al buio o sulla fiducia. Non deleghiamo la tutela dei Lavoratori a nessuno, perchè compete a noi.

PROTESTIAMO PER definire i destini dei 21mila dipendenti del Gruppo, nessuno escluso.

PROTESTIAMO PER delineare un'operazione dai contorni chiari e non divisa in due tempi (prima quello che piace, senza che quello che non piace abbia una prospettiva).

PROTESTIAMO PER avere contezza sull'acquisizione della rete filiali di tutta Italia. Le filiali MPS del perimetro che sarà acquisito da Unicredit come si collocano nella legislazione antimonopolistica (Antitrust)? Le sovrapposizioni saranno chiuse? Cedute a terzi? Analogamente, le filiali MPS del perimetro che non sarà acquisito da Unicredit - esclusioni che sembra interessare intere aree geografiche - saranno chiuse o cedute a terzi? I colleghi di tutte queste filiali resteranno al loro posto? Continueranno a fare il loro mestiere? Oppure saranno oggetto di **mobilità professionale e territoriale**?

PROTESTIAMO PER chiarire il futuro delle strutture non prettamente commerciali. Quali sono? Solo la Direzione Generale, peraltro avente significativi presidi sparsi in tutte le regioni d'Italia, oppure anche gli uffici considerati di supporto, come le direzioni, le aree territoriali ed i poli di consorzio? E se Unicredit è interessata alle attività commerciali, disponendo di supporti suoi, a quale altro soggetto potrà interessare un supporto alla rete senza più la rete?

PROTESTIAMO PER capire come si collocano nella possibile acquisizione le società del gruppo, tutte nate dalla costola della banca e anche finanziate con personale proveniente dalla banca, nonché i colleghi reintegrati in MPS e tuttora **distaccati sulla società terza Fruendo Srl**.

PROTESTIAMO PER avere garanzie che la quantificazione degli esuberi sia coerente con la platea degli aventi diritto al **Fondo di Solidarietà** delle realtà eventualmente interessate, che il calcolo dell'assegno non subisca modifiche peggiorative e che **l'accesso sia realmente volontario**. Dopo tanti anni di duro lavoro e sacrifici, non dobbiamo lasciarci sopraffare dalla paura o dalla rassegnazione proprio ora".

Le sigle sindacali concludono:

"Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. **Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero** e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo".

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)

ANDAMENTO DEI TITOLI ASSOCIATI ALLA NOTIZIA

ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	LAST	VAR%	ORA	DENARO	LETTERA	MAX	MIN	AV IND.	VOL	*
Bca Mps	1,1400	↑ 2.24%	09:38	1,1375	1,1395	1,1400	1,1110	0,16	785.127	🔍📈📉
Unicredit	10,4700	↑ 0.17%	09:38	10,4680	10,4700	10,4720	10,4100	0,05	752.219	🔍📈📉

NOTIZIE COLLEGATE

DATA ULTIME NOTIZIE SU BCA MPS, UNICREDIT

Oggi, 08:25	Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit'
Oggi, 08:25	Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit'
Oggi, 08:08	Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono'

[Altre notizie su Bca Mps](#)

Borse europee positive: occhi puntati su Jackson Hole



La seduta infrasettimanale parte con moderati rialzi per i listini europei alla vigilia del Simposio di Jackson Hole. Nei primi minuti di scambi le principali...

NOTIZIE ITALIA

Bialetti: dimissioni del cfo Alessandro Matteini



Bialetti Industrie ha comunicato al mercato che il chief financial officer (cfo) del gruppo, Alessandro Matteini, ha rassegnato le proprie dimissioni per intraprendere una nuova...

NOTIZIE ITALIA

Stellantis: nasce Mobile Drive con Foxconn, "passo importante nell'elettrico e in Cina" (analisti)



"Passo importante per Stellantis per la conquista dell'elettrico e del mercato cinese. Prende vita finalmente la newco Mobile Drive con la partecipazione paritetica della..."

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda macro della giornata



L'agenda macro di oggi prevede nel corso della mattina la diffusione dell'indice Ifo in Germania, previsto in calo, che fornirà indicazioni sulla fiducia delle imprese...

DATI MACROECONOMICI

Immobiliare Usa: vendite nuove case +1% a luglio, meglio delle stime



Nel mese di luglio, le vendite di nuove case degli Stati Uniti sono salite dell'1%, facendo meglio delle stime. Gli analisti avevano previsto una flessione...

DATI BILANCIO MONDO

Nvidia continua a macinare record grazie al boom di vendite di schede grafiche



Nuovi record per Nvidia anche nel secondo trimestre fiscale 2021-22 (che si è chiuso il 1° agosto 2021) spinta dalle forti vendite di schede grafiche. La società statunitense...

DATI BILANCIO ITALIA

Link: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Mps-sindacati-non-ci-stanno-e-minacciano-lo-sciopero-Tocca-a-noi-farci-sentire-da-Stato-governo-e-UniCredit_536517

ENTRA | REGISTRATI |    



Cerca TITOLO CERCA

Home Shop Portafogli Notizie Indici Azioni ETF Bond Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum
Trading Floor SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

CARICAMENTO IN CORSO...

 NOTIZIE ITALIA

Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit'

Oggi, 08:25 di Redazione Finanza



"Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze". Inizia così il comunicato che porta la firma delle sigle sindacali Fubi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, dal titolo: "QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO".

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit.

"Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo".

Diversi i motivi della protesta: dai "molti punti oscuri" con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, alle "indubbe agevolazioni" a favore di UniCredit, ai troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi:

in quest'ultimo caso, il rischio - spiegano le sigle sindacali - è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegno di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere.

Tutto questo, a fronte di una "posta altissima": il futuro della banca.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Notizie collegate](#) [Invia ad un amico](#)

 ANDAMENTO DEI TITOLI ASSOCIATI ALLA NOTIZIA

ANDAMENTO TITOLI

TITOLO	LAST	VAR%	ORA	DENARO	LETTERA	MAX	MIN	AV IND.	VOL	*
Bca Mps	1,1350	↑ 1.79%	09:35	1,1345	1,1350	1,1370	1,1110	0,13	646.992	  
UniCredit	10,4600	↑ 0.08%	09:35	10,4540	10,4600	10,4720	10,4100	0,05	721.715	  

SPREAD BTP-BUND 10Y

103.7 -0.67%
10:02:00

elaborazione 

 NOTIZIOMETRO

NOTIZIE MONDO

Jackson Hole alle porte, "probabili accenni al tapering ma con una sfumatura dovish"



Questa settimana l'attenzione è rivolta tutta a Jackson Hole, l'evento organizzato dalla Fed di Kansas City che ogni anno chiama a raccolta i banchieri delle banche...

NOTIZIE ITALIA

PharmaNutra: ottenuta concessione brevetto Cetilar in Cina, titolo apre con slancio



PharmaNutra, azienda specializzata nel settore dei complementi nutrizionali a base di ferro e minerali e dei dispositivi medici per muscoli e articolazioni, ha ottenuto la...

NOTIZIE MONDO

Borse europee positive: occhi puntati su Jackson Hole



La seduta infrasettimanale parte con moderati rialzi per i listini europei alla vigilia del Simposio di Jackson Hole. Nei primi minuti di scambi le principali...

NOTIZIE ITALIA

Bialetti: dimissioni del cfo Alessandro Matteini

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://business24tv.it/2021/08/25/mps-i-sindacati-minacciano-lo-sciopero/>

HOME NOTIZIE PROGRAMMI TV RADIO CAST PRESS INFORMAZIONI CONTATTI CERCA



ITALPAGHE.COM
Elaborazione Paghe e Contributi

working energy

MER, 25 AGOSTO /

#TAG POPOLARI

AstraZeneca bce borse europee coronavirus covid fed istat lockdown piazza affari pil recovery fund recovery plan vaccini wall street

ECONOMIA

Usa, Fed Richmond: deterioramento manifatturiero

Wall Street, trimestrali Usa al capolinea: utili oltre il 94%

Benzina in calo, nessun effetto "controesodo"

Germania, Pil in rialzo alla fine del secondo trimestre

Eurozona, peggiora la fiducia al consumo: -5,3 ad agosto

Immobiliare Usa, migliorano i dati. Deludono manifattura e servizi

Eurozona, PMI in espansione: vicino record in 15 anni

Francia, PMI manifatturiero poco sopra le attese

Scope, invariato rating Italia a BBB+

IMPRESA

PharmaNutra, sì al brevetto Cetilar in Cina

Eni, ok dell'antitrust alle ultime acquisizioni

Atlantia sotto la lente di banca Akros

Wall Street, trimestrali Usa al capolinea: utili oltre il 94%

Ita, biglietti in vendita dal 26 agosto

Mps, i sindacati minacciano lo sciopero



Le proteste per i punti oscuri nella due diligence di Unicredit

Prosegue in queste ore la due diligence di *Unicredit* su *Mps*, con la conclusione del primo check up, ma i sindacati protestano per la mancanza di informazioni chiare e di certezze. È quanto emerge dalla nota congiunta di *Fabi*, *First Cisl*, *Fisac Cgil*, *UILca* e *Unisin*.

I sindacati denunciano "indubbie agevolazioni" a favore di Unicredit e i troppi punti di domanda sul futuro dei 21 mila dipendenti del Monte dei Paschi di Siena, con il rischio che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegnazione di diritto ai lavoratori subisca modifiche peggiorative o che gli esuberanti non siano volontari.

Non ci sono certezze per il momento sull'architettura societaria e il nodo del marchio. Secondo *il Sole 24 Ore* l'ipotesi più realistica è quella evidenziata da *Deutsche Bank*, che prevede «che agli azionisti di minoranza *Mps* sia assegnata un'opzione asimmetrica, che consentirebbe di ottenere azioni *UniCredit* una volta conclusa l'operazione, dando però nel contempo la possibilità di mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex *Mps*. Di fatto si seguirebbe lo schema adottato da *Siena* con *Amco* lo scorso anno». E per quanto riguarda il marchio potrebbe rimanere lo stesso nelle aree dove è forte, come la Toscana.

Tuttavia secondo alcune indiscrezioni riportate dal *Corriere della Sera* l'offerta vera e propria del Ceo di Unicredit Andrea Orcel potrebbe slittare a dopo le elezioni del 3-4 ottobre, quando si vota anche a Siena per un seggio alla Camera per cui corre, si sa, il segretario del Pd Enrico Letta.

di: **Micaela FERRARO**

FINANZA

Europa verso il lancio del primo contratto future sul Bitcoin

Bitcoin alle stelle, sopra la soglia di 50 mila dollari

Robinhood, boom di ricavi grazie Dogecoin

Cripto, bocciatura da Kashkari della Fed: "al 95% frode e clamore"

WSJ: Fed valuta fine acquisti titoli entro metà 2022

I green bond vicini al massimo storico: 294 miliardi in 6 mesi

FT, "impresa Draghi": un'estate di successi per l'Italia

Asta Bot, allocati 7 miliardi di titoli annuali

Deliveroo conquista un +10% in Borsa

POLITICA

G7 per crisi Afghana, Von der Leyen: "aiutare persone a rischio"

Tunisia, prorogata sospensione Parlamento

Tensioni Usa-Cina, Harris: "da Pechino coercizione mar Cinese meridionale"

Afghanistan: martedì il vertice dei leader del G7

Camera, conferenza capigruppo il 24 agosto alle 12

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRAPAD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://cronachedi.it/mps-sindacati-sul-piede-di-guerra-e-pronti-allo-sciopero-ma-il-titolo-chiude-in-rialzo/>

24.4 °C Rome giovedì 26 Agosto 2021 Accedi

CRONACHEdi
Il quotidiano indipendente



**PROMUOVI
LA TUA AZIENDA
SUL WEB**

Contattaci subito,
realizzeremo il tuo sito
in base alle tue esigenze
Abbiamo un'esperienza trentennale

Home Politica Economia Italia Mondo Sport Tv&Spettacoli Gossip



Home > Economia > Mps, sindacati sul piede di guerra e pronti allo sciopero, ma il...

Economia

Mps, sindacati sul piede di guerra e pronti allo sciopero, ma il titolo chiude in rialzo

Sindacati sul piede di guerra e pronti a indire uno sciopero per chiedere chiarezza sui contorni dell'operazione Unicredit-Mps

Di **Alfredo Raimo** - 25 Agosto 2021

Foto Bianchi / Lo Debole / LaPresse in foto Banca Monte dei Paschi di Siena

ROMA – Sindacati sul piede di guerra e pronti a indire uno sciopero per chiedere chiarezza sui contorni dell'operazione Unicredit-Mps. Ma in questo clima il titolo della banca senese corre e dopo una giornata tonica chiude guadagnando l'1,3% a 1,1295 euro.

Nel mirino dei sindacati, oltre ai vertici Unicredit anche il governo, accusato di troppo attendismo, mentre il gruppo di Gae Aulenti pare accelerare sulla due diligence che dovrà portare all'acquisizione di Siena.

"Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze", spiegano in una nota le sigle sindacali di settore Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin.

"Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo".

Diversi i motivi della protesta: dai "molti punti oscuri" con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, alle "indubbie agevolazioni" a favore di UniCredit, ai troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi: in quest'ultimo caso, il rischio – spiegano le sigle sindacali – è che anche con il

UILCA WEB

Notizie più rilevanti

Bologna, Santori: "Non prendo lezioni di democrazia da Bignami"
25 Agosto 2021

Reddito di cittadinanza, Conte (M5S): "Va ricalibrato e attuato"
25 Agosto 2021

Borsa, New York chiude positiva: Dow Jones +0,11% e Nasdaq +0,15%
25 Agosto 2021

Afghanistan, Blinken: "Meno di mille americani ancora da evacuare"
25 Agosto 2021

Vaccini, Toti: "In Liguria oltre 6mila dosi per due open night"
25 Agosto 2021

Pa, Brunetta: "Nella riforma innovazione e coesione sociale, merito ed efficienza"
25 Agosto 2021

Vergogna Trenitalia in Calabria: Frecciarossa fermo due ore, l'odissea nel degrado...
25 Agosto 2021

Covid, 7.548 nuovi casi e 59 morti. Verso estensione del Green...
25 Agosto 2021

Mps, sindacati sul piede di guerra e pronti allo sciopero, ma...
25 Agosto 2021

Calcio Roma, Mourinho: "No al turnover contro il Trabzonspor, giochiamo per...
25 Agosto 2021

Scuola, Bianchi: "In queste ore incontri tecnici sul Green pass"
25 Agosto 2021

Afghanistan, tavolo straordinario di Di Maio con le Organizzazioni della Società...
25 Agosto 2021

Covid, in Lombardia 605 nuovi casi e 5 decessi
25 Agosto 2021

ricorso al Fondo di solidarietà l'assegno di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere. Tutto questo, a fronte di una "posta altissima": il futuro della banca.

LaPresse

TAGS [chiude](#) [cronachedi](#) [economia](#) [piede di guerra](#) [sciopero](#) [sindacati](#)

Alfredo Raimo

Articoli correlati [Altro dall'autore](#)

Borsa, New York chiude positiva: Dow Jones +0,11% e Nasdaq +0,15%

Vacanze, Coldiretti: "Piatti a km0 per quattro italiani su cinque"

Stellantis, analisti: "Con Mobil Drive passo importante nell'elettrico e in Cina"



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito per i miei prossimi commenti

Pubblica Commento

Musica, gli Stones salutano Charlie Watts: da Mick Jagger l'addio in...
25 Agosto 2021

Infrastrutture, Giovannini: "Con il Pnrr fatte con una logica nuova, di...
25 Agosto 2021

Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono'

Redazione Finanza
25 agosto 2021 - 08:08

Bca Mps - Unicredit

MILANO (Finanza.com)

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit. E' quanto emerge dalla nota che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Di seguito il comunicato, dal titolo:

"QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO". Dal comunicato emergono la frustrazione dei sindacati per i **"molti punti oscuri"** con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, per le **"indubbie agevolazioni"** a favore di UniCredit, per i troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi (il rischio è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegnazione di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che **gli esuberi non siano alla fine volontari**, come dovrebbero invece essere.

Intanto si apprende che UniCredit avrebbe completato il primo check up su Mps.

Così, in merito all'architettura societaria, il Sole 24 Ore:

"L'ipotesi più realistica, evidenziata anche da un recente report di **Deutsche Bank**, è che agli azionisti di minoranza Mps sia assegnata un'opzione asimmetrica, che consentirebbe di ottenere azioni UniCredit una volta conclusa l'operazione, dando però nel contempo la possibilità di **mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex Mps**. Di fatto si seguirebbe lo schema adottato da Siena con Amco lo scorso anno".

Sul nodo del marchio, "UniCredit potrebbe mantenere il brand Mps nelle aree dove è forte, come ad esempio la Toscana, regione dove **il ceo Andrea Orcel** ha già indicato di voler crescere in maniera decisa".

Il Corriere della Sera riporta altre indiscrezioni, secondo cui l'offerta vera e propria di Andrea Orcel potrebbe slittare a dopo **le elezioni del 3-4 ottobre**, quando si vota anche a Siena per un seggio alla Camera per cui corre, si sa, il segretario del Pd **Enrico Letta**.

La nota dei sindacati: "Quello che il MEF e UniCredit non dicono".

"Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come **il Ministro Franco** ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze".

I sindacati chiariscono i motivi per cui **minacciano lo sciopero**:

NON PROTESTIAMO CONTRO una possibile soluzione per risolvere i problemi della Banca, la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva caratterizzata da una **moral suasion esercitata dall'azionista pubblico**, lo Stato, che intende accordare una serie di indubbie agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit. Vorremmo capire inoltre perché non vengono prese in considerazione soluzioni alternative.

PROTESTIAMO PER avere chiarezza su un'acquisizione che **si gioca sulla pelle delle persone** e pertanto non può essere condotta al buio o sulla fiducia. Non deleghiamo la tutela dei Lavoratori a nessuno, perché compete a noi.

PROTESTIAMO PER definire i destini dei 21mila dipendenti del Gruppo, nessuno escluso.

PROTESTIAMO PER delineare un'operazione dai contorni chiari e non divisa in due tempi (prima quello che piace, senza che quello che non piace abbia una prospettiva).

PROTESTIAMO PER avere contezza sull'acquisizione della rete filiali di tutta Italia. Le filiali MPS del perimetro che sarà acquisito da Unicredit come si collocano nella legislazione antimonopolistica (Antitrust)? Le sovrapposizioni saranno chiuse? Cedute a terzi? Analogamente, le filiali MPS del perimetro che non sarà acquisito da Unicredit - esclusione che sembra interessare intere aree geografiche - saranno chiuse o cedute a terzi? I colleghi di tutte queste filiali resteranno al loro posto? Continueranno a fare il loro mestiere? Oppure saranno oggetto di **mobilità professionale e territoriale?**

PROTESTIAMO PER chiarire il futuro delle strutture non prettamente commerciali. Quali sono? Solo la Direzione Generale, peraltro avente significativi presidi sparsi in tutte le regioni d'Italia, oppure anche gli uffici considerati di supporto, come le direzioni, le aree territoriali ed i poli di consorzio? E se Unicredit è interessata alle attività commerciali, disponendo di supporti suoi, a quale altro soggetto potrà interessare un supporto alla rete senza più la rete?

PROTESTIAMO PER capire come si collocano nella possibile acquisizione le società del gruppo, tutte nate dalla costola della banca e anche finanziate con personale proveniente dalla banca, nonché i colleghi reintegrati in MPS e tuttora **distaccati sulla società terza Fruendo Srl**.

PROTESTIAMO PER avere garanzie che la quantificazione degli esuberi sia coerente con la platea degli aventi diritto al **Fondo di Solidarietà** delle realtà eventualmente interessate, che il calcolo dell'assegnazione non subisca modifiche peggiorative e che l'**accesso sia**

Ultime notizie

- 25.8.2021 - 09:39
Borsa Milano piatta tra attesa Powell e contagi Covid. Acquisti su Campari, male le utility
- 25.8.2021 - 09:39
Jackson Hole alle porte, "probabili accenni al tapering ma con una sfumatura dovish"
- 25.8.2021 - 09:13
PharmaNutra: ottenuta concessione brevetto Cetilar in Cina, titolo apre con slancio
- 25.8.2021 - 09:12
Borse europee positive: occhi puntati su Jackson Hole
- 25.8.2021 - 09:02
Piazza Affari apre sulla parità: Ftse Mib -0,06% a 26.012,53 punti - Flash
- 25.8.2021 - 09:00
Borsa Tokyo piatta, record borsa Mumbai mentre Hong Kong si sfiamma. Countdown a Jackson Hole, cosa dirà Powell?
- 25.8.2021 - 08:52
Covid: l'efficacia dei vaccini Pfizer e Moderna scende al 66% contro la variante Delta
- 25.8.2021 - 08:45
Borse europee attese caute alla vigilia di Jackson Hole
- 25.8.2021 - 08:36
Bialetti: dimissioni del cfo Alessandro Matteini
- 25.8.2021 - 08:29
Stellantis: nasce Mobile Drive con Foxconn, "passo importante nell'elettrico e in Cina" (analisti)

SPREAD BTP-BUND 10Y

103.5 -0,86%
10:00:00

elaborazione Borse.it

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		26008,92 -0,07 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE		28592,98 -0,04 ↓
DAX 30		15909,36 0,02 ↑
CAC 40		6678,55 0,21 ↑
IBEX 35		8963,50 0,17 ↑
DOW JONES		35366,26 0,09 ↑
S&P 500		4486,23 0,15 ↑
COMPX.USD		15019,80 0,52 ↑
NIKKEY 225		27724,80 -0,03 ↓

FTSEMIB - 9:45



realmente volontario. Dopo tanti anni di duro lavoro e sacrifici, non dobbiamo lasciarci sopraffare dalla paura o dalla rassegnazione proprio ora".

Le sigle sindacali concludono:

"Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. **Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero** e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo".

Tutte le notizie su: [MPS-UniCredit](#), [elezioni Siena Enrico Letta](#), [Mef Daniele Franco](#), [sindacati Mps](#)

Vai alle quotazioni di:

- [Bca Mps](#)
- [Unicredit](#)

Notizie su Bca Mps

- 25/08/2021** Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit'
- 24/08/2021** Mps sotto pressione in Borsa. UniCredit accelera su due diligence, prime conclusioni già a fine agosto
- 24/08/2021** Mps, UniCredit il 'cavaliere bianco' che raddoppierà gli esuberi? A rischio 6000 dipendenti, più della metà del piano stand-alone
- 24/08/2021** Passera (Illimity) fa il tifo per operazione Mps-UniCredit: Italia sa creare banche di statura europea, Intesa lo dimostra
- 23/08/2021** Mps, 'salvataggio' UniCredit stile manovra lacrime e sangue? A rischio fino a 7.000 dipendenti e 150 sportelli della banca senese

Notizie su Unicredit

- 25/08/2021** Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit'
- 24/08/2021** Mps sotto pressione in Borsa. UniCredit accelera su due diligence, prime conclusioni già a fine agosto
- 24/08/2021** Mps, UniCredit il 'cavaliere bianco' che raddoppierà gli esuberi? A rischio 6000 dipendenti, più della metà del piano stand-alone
- 24/08/2021** Passera (Illimity) fa il tifo per operazione Mps-UniCredit: Italia sa creare banche di statura europea, Intesa lo dimostra
- 23/08/2021** Mps, 'salvataggio' UniCredit stile manovra lacrime e sangue? A rischio fino a 7.000 dipendenti e 150 sportelli della banca senese

Lascia un commento

per poter lasciare un commento è prima necessario eseguire il login

Username Password



Ultime dai Blog

- 23.4.2021 21:57 - TRENDS 2.0.216: intermarket e update mercati (mercati in evoluzione)**
I mercati sembrano invincibili, però quando si inizia ad avere questa percezione, bisogna iniziare a stare in guardia. Su scala weekly lo SP500 disegna una doji dopo tanto tempo
- 23.4.2021 11:49 - 23 APRILE**
Analisi dei posizionamenti monetari che evidenziano una situazione di incertezza e di chiusura di posizioni dal mercato. Sul Ftsemib solo nuovi ingressi di call su strike otm a strike 25000
- 23.4.2021 09:40 - Ftse Mib rifilata dopo la corsa di ieri. Leonardo e Azimut ostacolati da livelli chiave**
Ftse Mib. L'indice italiano, con la brutta candela ribassistica ad alta volatilità del 20 aprile scorso, si è allontanato dalla ex trend line rialzista di medio periodo costruita sui minimi

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Notizie	Finanza Personale	Rubriche	Quotazioni	Approfondimenti	Link utili
Prima Pagina	Assicurazione	L'Angolo del Trader	Ftse Mib	WSI Magazine	Blog Finanza.com
Notizie Italia	Casa	Aspettando il Dow	Indici	Calendario Macro	WSI in edicola
Notizie Germania	Lavoro	A Mercato Chiuso	Middle Cap	ETF / ETC	News Corner
Notizie Francia	Pensioni	Analisi Tecnica	Listino Completo	EtfNews	Certificate Journal
Notizie Gran Bretagna	Risparmio	Risparmio Gestito	Ftse Star	Forex	Pubblicità
Notizie Nord America	Calcolatori		Settori	Rumors	Disclaimer
Notizie Sud America			Migliori/Peggiori		Privacy
Notizie Asia					Cookie policy

Link: https://www.finanza.com/Finanza/Notizie_Italia/Italia/notizia/Mps_sindacati_non_ci_stanno_e_minacciano_lo_sciopero_Tocc-536517

Mercoledì 25 agosto 2021 - Login - Registrati

Cerca nel sito

Notizie Quotazioni Cerca con Google

NOTIZIE | WSI IN EDICOLA | ASSICURAZIONI | FINANZA PERSONALE | RUBRICHE | BLOG | ETF | QUOTAZIONI | FOCUS | VIDEO | SERVIZI

Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit'

Redazione Finanza
25 agosto 2021 - 08:25

Bca Mps - Unicredit

MILANO (Finanza.com)

"Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze". Inizia così il comunicato che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin, dal titolo: "QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO".

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit.

"Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo".

Diversi i motivi della protesta: dai "molti punti oscuri" con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, alle "indubie agevolazioni" a favore di UniCredit, ai troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi:

in quest'ultimo caso, il rischio - spiegano le sigle sindacali - è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegno di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere.

Tutto questo, a fronte di una "posta altissima": il futuro della banca.

Tutte le notizie su: **MPS-UniCredit**, **Mef Daniele Franco**, **dipendenti Mps**, **sindacati Mps**

Vai alle quotazioni di:

- Bca Mps
- Unicredit

Notizie su Bca Mps

- 25/08/2021 Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono'
- 24/08/2021 Mps sotto pressione in Borsa. UniCredit accelera su due diligence, prime conclusioni già a fine agosto
- 24/08/2021 Mps, UniCredit il 'cavaliere bianco' che raddoppierà gli esuberanti? A rischio 6000 dipendenti, più della metà del piano stand-alone
- 24/08/2021 Passera (Illimity) fa il tifo per operazione Mps-UniCredit: Italia sa creare banche di statura europea, Intesa lo dimostra
- 23/08/2021 Mps, 'salvataggio' UniCredit stile manovra lacrime e sangue? A rischio fino a 7.000 dipendenti e 150 sportelli della banca senese

Notizie su Unicredit

- 25/08/2021 Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono'
- 24/08/2021 Mps sotto pressione in Borsa. UniCredit accelera su due diligence, prime conclusioni già a fine agosto
- 24/08/2021 Mps, UniCredit il 'cavaliere bianco' che raddoppierà gli esuberanti? A rischio 6000 dipendenti, più della metà del piano stand-alone
- 24/08/2021 Passera (Illimity) fa il tifo per operazione Mps-UniCredit: Italia sa creare banche di statura europea, Intesa lo dimostra
- 23/08/2021 Mps, 'salvataggio' UniCredit stile manovra lacrime e sangue? A rischio fino a 7.000 dipendenti e 150 sportelli della banca senese

Ultime notizie

- 25.8.2021 - 09:39 **Borsa Milano piatta tra attesa Powell e contagi Covid. Acquisti su Campari, male le utility**
- 25.8.2021 - 09:39 **Jackson Hole alle porte, "probabili accenni al tapering ma con una sfumatura dovish"**
- 25.8.2021 - 09:13 **PharmaNutra: ottenuta concessione brevetto Cetilar in Cina, titolo apre con slancio**
- 25.8.2021 - 09:12 **Borse europee positive: occhi puntati su Jackson Hole**
- 25.8.2021 - 09:02 **Piazza Affari apre sulla parità: Ftse Mib -0,06% a 26.012,53 punti - Flash**
- 25.8.2021 - 09:00 **Borsa Tokyo piatta, record borsa Mumbai mentre Hong Kong si sfiamma. Countdown a Jackson Hole, cosa dirà Powell?**
- 25.8.2021 - 08:52 **Covid: l'efficacia dei vaccini Pfizer e Moderna scende al 66% contro la variante Delta**
- 25.8.2021 - 08:45 **Borse europee attese caute alla vigilia di Jackson Hole**
- 25.8.2021 - 08:36 **Bialetti: dimissioni del cfo Alessandro Matteini**
- 25.8.2021 - 08:29 **Stellantis: nasce Mobile Drive con Foxconn, "passo importante nell'elettrico e in Cina" (analisti)**

SPREAD BTP-BUND 10Y

103.7 -0,67%
10:02:00

elaborazione Borse.it

Indici	Grafico	Migliori & Peggiori
FTSE MIB		26008,92 -0,07 ↓
FTSE IT. ALL-SHARE		28592,98 -0,04 ↓
DAX 30		15909,36 0,02 ↑
CAC 40		6678,55 0,21 ↑
IBEX 35		8963,50 0,17 ↑
DOW JONES		35366,26 0,09 ↑
S&P 500		4486,23 0,15 ↑
COMPX.USD		15019,80 0,52 ↑
NIKKEY 225		27724,80 -0,03 ↓

FTSEMIB - 9:45



FINANZAONLINE.COM

Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono' - FinanzaOnline

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit. E' quanto emerge dalla nota che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Di seguito il comunicato, dal titolo: "QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO". Dal comunicato emergono la frustrazione dei sindacati per i "molti punti oscuri" con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, per le "indubbe agevolazioni" a favore di UniCredit, per i troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi (il rischio è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegno di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere. Intanto si apprende che UniCredit avrebbe completato il primo check up su Mps. Così, in merito all'architettura societaria, il Sole 24 Ore: "L'ipotesi più realistica, evidenziata anche da un recente report di Deutsche Bank, è che agli azionisti di minoranza Mps sia assegnata un'opzione asimmetrica, che consentirebbe di ottenere azioni UniCredit una volta conclusa l'operazione, dando però nel contempo la possibilità di mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex Mps. Di fatto si seguirebbe lo schema adottato da Siena con Amco lo scorso anno". Sul nodo del marchio, "UniCredit potrebbe mantenere il brand Mps nelle aree dove è forte, come ad esempio la Toscana, regione dove il ceo Andrea Orcel ha già indicato di voler crescere in maniera decisa". Il Corriere della Sera riporta altre indiscrezioni, secondo cui l'offerta vera e propria di Andrea Orcel potrebbe slittare a dopo le elezioni del 3-4 ottobre, quando si vota anche a Siena per un seggio alla Camera per cui corre, si sa, il segretario del Pd Enrico Letta. La nota dei sindacati: "Quello che il MEF e UniCredit non dicono". "Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze". I sindacati chiariscono i motivi per cui minacciano lo sciopero: NON PROTESTIAMO CONTRO una possibile soluzione per risolvere i problemi della Banca, la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva caratterizzata da una moral suasion esercitata dall'azionista pubblico, lo Stato, che intende accordare una serie di indubbe agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit. Vorremmo

Link: <https://www.finanzaonline.com/notizie/mps-sindacati-non-ci-stanno-e-minacciano-lo-sciopero-tocca-a-noi-farci-sentire-da-stato-governo-e-unicredit>

FINANZAONLINE.COM

Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit' - FinanzaOnline

"Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze". Inizia così il comunicato che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, dal titolo: "QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO". I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit. "Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo". Diversi i motivi della protesta: dai "molti punti oscuri" con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, alle "indubbie agevolazioni" a favore di UniCredit, ai troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi: in quest'ultimo caso, il rischio - spiegano le sigle sindacali - è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegno di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere. Tutto questo, a fronte di una "posta altissima": il futuro della banca. Se vuoi aggiornamenti su Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit' inserisci la tua email nel box qui sotto: Iscriviti Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy. Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali. Anno di nascita Sesso Provincia Professione Titolo di studio Telefono Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing. Sì No Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing. Completa Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente

ULTIME NEWS

Mps, sindacati minacciano sciopero generale. Unicredit verso proroga esclusiva

Stefano Neri
25-08-2021 – 10:13

[condividi](#)

Intanto la task force di Piazza Gae Aulenti compie un primo esame intermedio sul possibile perimetro dell'acquisizione e i vari nodi da sciogliere



Banche sotto i riflettori mentre entra nel vivo la partita dell'estate. Unicredit ha iniziato a tirare le somme della due diligence in corso su Mps, mentre i sindacati della banca senese hanno minacciato lo sciopero generale se non saranno ascoltati dal Mef (azionista di Rocca Salimbeni al 64%).

Mps e la minaccia di sciopero generale

I sindacati bancari **Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin** hanno diffuso un duro comunicato. "Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila lavoratori del Gruppo Mps, nonostante

UILCA WEB



NEWS IN PRIMO PIANO



25-08-2021 – 10:13

Mps, sindacati minacciano sciopero generale. Unicredit verso proroga esclusiva

Intanto la task force di Piazza Gae Aulenti compie un primo esame intermedio sul possibile perimetro dell'acquisizione e i vari nodi da sciogliere

[continua la lettura](#)

saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud", hanno scritto i **sindacati**, preannunciando la mobilitazione e dicendosi pronti allo **sciopero generale**.

"Vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva".

Si stimano circa 6.000 **esuberanti** nell'operazione Monte dei Paschi di Siena, mentre la scorsa settimana [Unicredit ha chiamato Ilaria Dalla Riva](#), dal 2012 al 2019 capo del personale di Mps, ad occuparsi delle risorse umane in Italia.

Unicredit verso proroga esclusiva per Mps

Intanto la task force di Unicredit si appresta a compiere un primo esame intermedio sul [possibile perimetro dell'acquisizione e i vari nodi da sciogliere](#). Fra questi le partnership della banca senese nonché il destino del **marchio**, oltre ovviamente alla qualità del **credito**.

Secondo diverse indiscrezioni di stampa viene data per certa una proroga dell'**esclusiva** assegnata dal Tesoro a Unicredit, in scadenza nella prima decade di settembre. Da definire a valle della due diligence anche l'importo dell'**aumento di capitale per Mps**. Se da una parte Siena ha smentito che siano state prese decisioni, gli esperti non escludono una maxi operazione fino a 3 miliardi.

In Borsa oggi alle ore 10,08 le azioni Unicredit segnano +0,13% a 10.466 euro; Mps rimbalza con forza dopo la recente debolezza e mette a segno un +3,77% a 1,157 euro.

Condividi

NOTIZIE CORRELATE

[torna alla sezione >](#)



Acquisizione Unicredit di Mps, fino a 6.000 esuberanti ma su base volontaria?



Link: <https://www.lamescolanza.com/2021/08/25/mps-i-sindacati-minacciano-sciopero-quello-che-il-mef-e-unicredit-non-dicono/>



La mescoLanza

HOME PAGELLE & CLASSIFICHE EDITORIALE ALLE 5 DELLA SERA IL DECODER L'ATTIMO FUGGENTE SOCRATE COMPLEANNI MERCATINI CONTATTI

HOT TOPICS 25 AGOSTO 2021 | INPS: 1,37 MLN FAMIGLIE CON RDC A LUGLIO, 754 MLN SPESA

Cerca qui...



HOME EDITORIALE

Mps, i sindacati minacciano sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono'

25 AGOSTO 2021



I **sindacati aziendali** di **Mps** scoppiano minacciando lo sciopero dei dipendenti della banca. Questo è quanto emerge dalla nota firmata dalle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin. Il comunicato porta il seguente titolo: "Quello che il **Mef** e **Unicredit** non dicono".

I sindacati parlano delle "indubbie agevolazioni" a favore di UniCredit, per i troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi (il rischio è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegno di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberi non siano alla fine volontari, come invece dovrebbero essere.

Intanto si apprende che UniCredit avrebbe completato il primo check up su Mps. Secondo il Sole 24 Ore "l'ipotesi più realistica, evidenziata anche da un recente report di Deutsche Bank, è che agli azionisti di minoranza Mps sia assegnata un'opzione asimmetrica, che consentirebbe di ottenere azioni UniCredit una volta conclusa l'operazione, dando però nel contempo la possibilità di mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex Mps. Di fatto si seguirebbe lo schema adottato da Siena con Amco lo scorso anno".

Sul nodo del marchio, "UniCredit potrebbe mantenere il brand Mps nelle aree dove è forte, come ad esempio la Toscana, regione dove il ceo Andrea Orcel ha già indicato di voler crescere in maniera decisa".

Il Corriere della Sera svela altre indiscrezioni, secondo cui l'offerta vera e propria di Andrea Orcel potrebbe essere rimandata a dopo le elezioni del 3-4 ottobre, quando si vota anche a Siena per un seggio alla Camera per cui corre il segretario del Pd Enrico Letta.

Questo è quanto si legge nella nota dei sindacati: "Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21 mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze".



PAGELLE & CLASSIFICHE

VIDEO PAGELLE E CLASSIFICHE



Le Pagelle e Classifiche de I Managers & Amministratori

Le pagelle de I Managers & Amministratori: voti e giudizi per una passerella di protagonisti e personaggi considerati più o meno brillanti, e comunque meritevoli...

LEGGI...



Le Pagelle delle Grandi

I sindacati, inoltre, chiariscono alcuni dei motivi per cui minacciano lo sciopero: "Non protestiamo contro una possibile soluzione per risolvere i problemi della Banca, la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva caratterizzata da una moral suasion esercitata dall'azionista pubblico, lo Stato, che intende accordare una serie di indubbe agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit. Vorremmo capire inoltre perché non vengono prese in considerazione soluzioni alternative. Protestiamo per avere chiarezza su un'acquisizione che si gioca sulla pelle delle persone e pertanto non può essere condotta al buio o sulla fiducia. Non deleghiamo la tutela dei Lavoratori a nessuno, perché compete a noi. Protestiamo per definire i destini dei 21mila dipendenti del Gruppo, nessuno escluso". E concludono: "Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perché la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo".

TOPICS: [Fabi](#) [Fisac](#) [Montepaschi Di Siena](#) [Sindacati](#) [Uilca](#) [Unicredit](#)

[◀ Previous post](#) [Next post ▶](#)

RELATED ARTICLES



Unicredit cede Pioneer ad Amundi: apertura sprint in Borsa



Unicredit, Mps, Carige, caccia a 14 miliardi comincia l'autunno caldo delle banche italiane



Ilva, la distensione del sindaco di Taranto: "Accordo di programma per superare il ricorso al Tar"



Meridiana: domani al Mise incontro sul futuro della compagnia



agenzie di comunicazione e relazioni pubbliche

ALLE CINQUE DELLA SERA

LA MITICA FOCACCIA DI GENOVA



MERAVIGLIOSI BORGHI



23 NOVEMBRE 2020

Gradara

Ritorno nelle Marche, per parlarvi di Gradara, bel borgo in provincia di Pesaro e Urbino. Si trova a 142 metri di altitudine e conta quasi...

LEGGI...



Castro dei Volsci 27 LUGLIO 2020

RUBRICHE DI CLAN

SALISCENDI

30 LUGLIO 2021

Saliscendi / LaVerità

di Cesare Lanza per LaVerità Flora Duffy Ha vinto la medaglia d'oro nel triathlon donne, che comprende nuoto, ciclismo e corsa. Ha regalato al suo...

LEGGI...

Link: https://www.traderlink.it/notizie/news-finanza-com/mps-sindacati-non-ci-stanno-e-minacciano-lo-sciopero-tocca-a-noi-farci-sentire-da-stato-governo-e-unicredit_212375JD862V59Z

TRADERLINK Cloud



Francesco Serafini
La panoramica sul Ftse Mib

GUARDA IL VIDEO

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Segnali | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Video | Didattica

Cerca BORSA ITALIANA Vai Bitcoin 48.050 -0,29% Spread 102,97 -0,71% Eur/USD 1,1737 -0,16%

Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit'

25/08/2021 08:25

"Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze". Inizia così il comunicato che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, dal titolo: "QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO".

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit.

"Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo".

Diversi i motivi della protesta: dai "molti punti oscuri" con cui si sta sviluppando l'operazione Mps-UniCredit, alle "indubbie agevolazioni" a favore di UniCredit, ai troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi:

in quest'ultimo caso, il rischio - spiegano le sigle sindacali - è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l'assegnazione di diritto ai lavoratori subisca "modifiche peggiorative" o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere.

Tutto questo, a fronte di una "posta altissima": il futuro della banca.

© TraderLink News - Direttore Responsabile Marco Valeriani - Riproduzione vietata

Aiutaci: ti è piaciuto questo articolo?  

DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di Finanza.Com

 **Borsa Milano piatta tra attesa Powell e contagi Covid. Acquisti su Campari, male le utility**
Calma piatta sulla Borsa di Milano, che rimane sulla parità in un clima attendista sui mercati prima del simpo...
FINANZA.COM - 25/08/2021 09:39

 **Jackson Hole alle porte, "probabili accenni al tapering ma con una sfumatura dovish"**
Questa settimana l'attenzione è rivolta tutta a Jackson Hole, l'evento organizzato dalla Fed di Kansas City ch...
FINANZA.COM - 25/08/2021 09:39

 **PharmaNutra: ottenuta concessione brevetto Cetilar in Cina, titolo apre con slancio**
PharmaNutra, azienda specializzata nel settore dei complementi nutrizionali a base di ferro e minerali e dei d...
FINANZA.COM - 25/08/2021 09:13

 **Borse europee positive: occhi puntati su Jackson Hole**
La seduta infrasettimanale parte con moderati rialzi per i listini europei alla vigilia del Simposio di Jackso...
FINANZA.COM - 25/08/2021 09:12

Scelti per te

 **Franco Meglioli**
La dritta del 24 agosto: Mediaset

 **Giuseppe Di Vittorio** VIDEO
Stop Loss su Campari, ora si guarda all'oro

 **Rossana Prezioso**
Calendario macro: i market mover della settimana

 **Stefano Fanton**
5 prodotti e una strategia per la situazione attuale.

Ultimi segnali

 **WABTEC CORPORATION**
Pattern: V4-C
25/08/2021

 **SBA COMMUNICATIONS CO...**
Indicatore: SuperTrend SP500
LONG
25/08/2021

 **APPLE INC**
Indicatore: STOCASTICO (Long)
25/08/2021

Formazione Directa

TRENDS PENSIONI BREXIT BANCHE BITCOIN FISCO E TASSE ESG

Q | SEGUICI     

WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

 PRIVATE  FINTECH  ADVISORY  PETROLIO  CALENDARIO  SPREAD  BORSE  FOREX  LIFESTYLE  ABBONATI



MERCATI

Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: ‘Quello che il Mef e UniCredit non dicono’

25 Agosto 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit. E' quanto emerge dalla nota che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Di seguito il comunicato, dal titolo:

“QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO”. Dal comunicato emergono la frustrazione dei sindacati per i “**molti punti oscuri**” con cui si sta sviluppando l’operazione Mps-UniCredit, per le “**indubie agevolazioni**” a favore di UniCredit, per i troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi (il rischio è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l’assegnazione di diritto ai lavoratori subisca “modifiche peggiorative” o, anche, che **gli esuberanti non siano alla fine volontari**, come dovrebbero invece essere.

ARTICOLI A TEMA



Apple, a settembre 2021 gli eventi potrebbero essere due



Covid, inflazione e clima: cos'ha deteriorato le prospettive di crescita



Sostenibilità, per l'ex cio di BlackRock la finanza green è solo un "placebo"

TREND



Bond

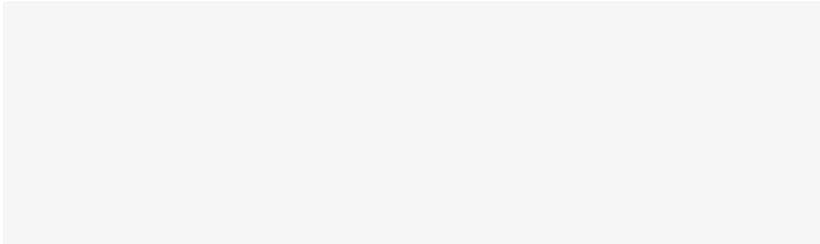
1387 CONTENUTI



Immigrazione

PUBBLICITÀ

UILCA WEB

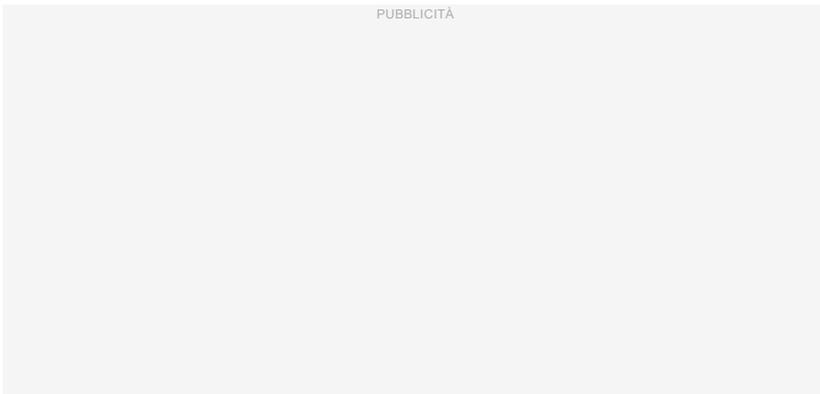


Intanto si apprende che UniCredit avrebbe completato il primo check up su Mps.

Così, in merito all'architettura societaria, il Sole 24 Ore:

“L'ipotesi più realistica, evidenziata anche da un recente report di **Deutsche Bank**, è che agli azionisti di minoranza Mps sia assegnata un'opzione asimmetrica, che consentirebbe di ottenere azioni UniCredit una volta conclusa l'operazione, dando però nel contempo la possibilità di **mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex Mps**. Di fatto si seguirebbe lo schema adottato da Siena con Amco lo scorso anno”.

Sul nodo del marchio, “UniCredit potrebbe mantenere il brand Mps nelle aree dove è forte, come ad esempio la Toscana, regione dove il **ceo Andrea Orcel** ha già indicato di voler crescere in maniera decisa”.



Il Corriere della Sera riporta altre indiscrezioni, secondo cui l'offerta vera e propria di Andrea Orcel potrebbe slittare a dopo **le elezioni del 3-4 ottobre**, quando si vota anche a Siena per un seggio alla Camera per cui corre, si sa, il segretario del Pd **Enrico Letta**.

La nota dei sindacati: “Quello che il MEF e UniCredit non dicono”.

“Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il **Ministro Franco** ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze”.



443 CONTENUTI



Borsa USA

2826 CONTENUTI



Bitcoin

921 CONTENUTI



Auto elettriche

421 CONTENUTI

I sindacati chiariscono i motivi per cui **minacciano lo sciopero**:

- **NON PROTESTIAMO CONTRO** una possibile soluzione per risolvere i problemi della Banca, la nostra non è una critica aprioristica, vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva caratterizzata da una **moral suasion esercitata dall'azionista pubblico**, lo Stato, che intende accordare una serie di indubbie agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit. Vorremmo capire inoltre perchè non vengono prese in considerazione soluzioni alternative.
- **PROTESTIAMO PER** avere chiarezza su un'acquisizione che **si gioca sulla pelle delle persone** e pertanto non può essere condotta al buio o sulla fiducia. Non deleghiamo la tutela dei Lavoratori a nessuno, perchè compete a noi.
- **PROTESTIAMO PER** definire i destini dei 21mila dipendenti del Gruppo, nessuno escluso.
- **PROTESTIAMO PER** delineare un'operazione dai contorni chiari e non divisa in due tempi (prima quello che piace, senza che quello che non piace abbia una prospettiva).
- **PROTESTIAMO PER** avere contezza sull'acquisizione della rete filiali di tutta Italia. Le filiali MPS del perimetro che sarà acquisito da Unicredit come si collocano nella legislazione antimonopolistica (Antitrust)? Le sovrapposizioni saranno chiuse? Cedute a terzi? Analogamente, le filiali MPS del perimetro che non sarà acquisito da Unicredit – esclusione che sembra interessare intere aree geografiche – saranno chiuse o cedute a terzi? I colleghi di tutte queste filiali resteranno al loro posto? Continueranno a fare il loro mestiere? Oppure saranno oggetto di **mobilità professionale e territoriale**?
- **PROTESTIAMO PER** chiarire il futuro delle strutture non prettamente commerciali. Quali sono? Solo la Direzione Generale, peraltro avente significativi presidi sparsi in tutte le regioni d'Italia, oppure anche gli uffici considerati di supporto, come le direzioni, le aree territoriali ed i poli di consorzio? E se Unicredit è interessata alle attività commerciali, disponendo di supporti suoi, a quale altro soggetto potrà interessare un supporto alla rete senza più la rete?
- **PROTESTIAMO PER** capire come si collocano nella possibile acquisizione le società del gruppo, tutte nate dalla costola della banca e anche finanziate con personale proveniente dalla banca, nonché i colleghi reintegrati in MPS e tuttora **distaccati sulla società terza Fruendo Srl**.
- **PROTESTIAMO PER** avere garanzie che la quantificazione degli esuberanti sia coerente con la platea degli aventi diritto al **Fondo di Solidarietà** delle realtà eventualmente interessate, che il calcolo dell'assegno non subisca modifiche peggiorative e che **l'accesso sia realmente volontario**. Dopo tanti anni di duro lavoro e sacrifici, non dobbiamo lasciarci sopraffare dalla paura o dalla rassegnazione proprio ora”.

Le sigle sindacali concludono:

“Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. **Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero** e, nei tempi

UILCA WEB

previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai Lavoratori del Gruppo”.

Se vuoi aggiornamenti su *Mps, i sindacati sbottano e minacciano lo sciopero: 'Quello che il Mef e UniCredit non dicono'* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

Si No Acconto al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



INPS

Pensione autonomi: esonero contributi, via alle domande dal 25 agosto



TESLA

WSI

Wallstreetitalia è una testata giornalistica registrata. Registrazione tribunale di Milano n. 162 del 25/03/2011.

© Wallstreetitalia 1999-2021 | T-Mediahouse - P. IVA 06933670967 | 2.33.4



[Risparmio e Investimenti](#) [UniCredit](#) [Mercato immobiliare](#) [Pensioni](#) [Advisory](#)

[Contattaci](#) [Pubblicità](#) [Note legali](#) [Privacy policy](#) [Cookie policy](#)

Link: <https://www.wallstreetitalia.com/news/mps-sindacati-non-ci-stanno-e-minacciano-lo-sciopero-tocca-a-noi-farci-sentire-da-stato-governo-e-unicredit/>

TRENDS PENSIONI BREXIT BANCHE BITCOIN FISCO E TASSE ESG

Q | SEGUICI     

WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

 PRIVATE  FINTECH  ADVISORY  PETROLIO  CALENDARIO  SPREAD  BORSE  FOREX  LIFESTYLE  ABBONATI



MERCATI

Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: ‘Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit’

25 Agosto 2021, di **Redazione Wall Street Italia**

“Dopo giorni di inutile attesa, appare evidente come il Ministro Franco ritenga di non dover convocare i rappresentanti dei 21mila Lavoratori del Gruppo MPS, nonostante saranno questi ultimi a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri. Faremo sentire comunque la nostra voce, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze”. Inizia così il comunicato che porta la firma delle sigle sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, dal titolo: “QUELLO CHE IL MEF E UNICREDIT NON DICONO”.

I sindacati aziendali di Mps sbottano e minacciano lo sciopero dei dipendenti della banca senese, su cui, secondo alcune fonti, procede la due diligence di UniCredit.

“Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit. Abbiamo avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative, daremo vita a un ciclo di assemblee per fare il punto della situazione. Siamo determinati a giocare il nostro ruolo in questa partita perchè la posta è altissima, ma dovremo conquistarcelo insieme alle Lavoratrici e ai

ARTICOLI A TEMA



Apple, a settembre 2021 gli eventi potrebbero essere due



Covid, inflazione e clima: cos'ha deteriorato le prospettive di crescita



Sostenibilità, per l'ex cio di BlackRock la finanza green è solo un "placebo"

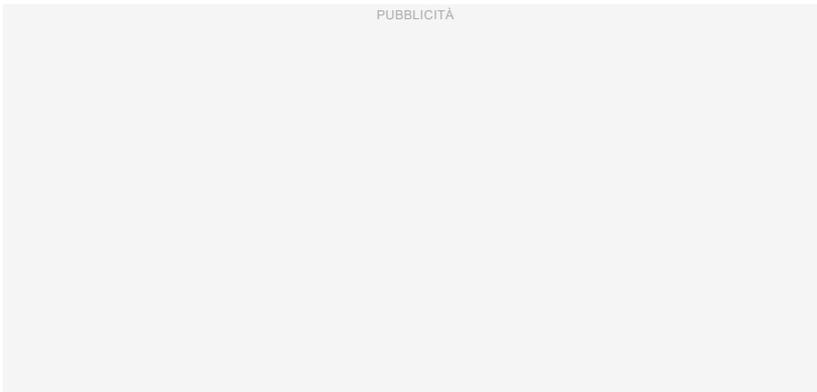
TREND



Bond

1387 CONTENUTI

Lavoratori del Gruppo”.



Immigrazione

443 CONTENUTI



Borsa USA

2826 CONTENUTI



Bitcoin

921 CONTENUTI

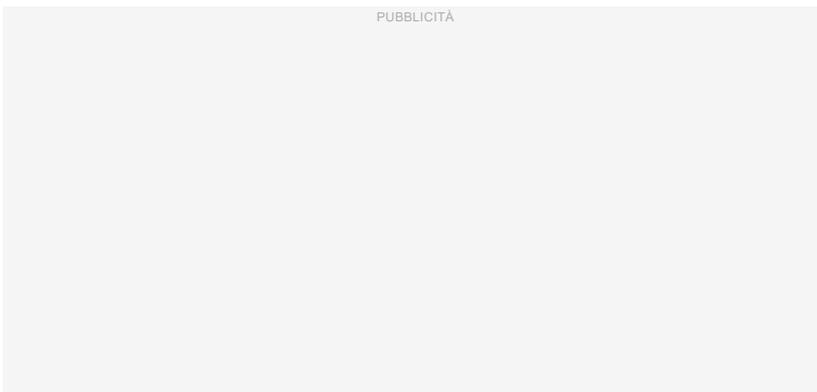


Auto elettriche

421 CONTENUTI

Diversi i motivi della protesta: dai “molti punti oscuri” con cui si sta sviluppando l’operazione Mps-UniCredit, alle “indubbe agevolazioni” a favore di UniCredit, ai troppi punti interrogativi sul futuro dei 21.000 dipendenti del Monte dei Paschi:

in quest’ultimo caso, il rischio – spiegano le sigle sindacali – è che anche con il ricorso al Fondo di solidarietà l’assegno di diritto ai lavoratori subisca “modifiche peggiorative” o, anche, che gli esuberanti non siano alla fine volontari, come dovrebbero invece essere.



Tutto questo, a fronte di una “posta altissima”: il futuro della banca.

Se vuoi aggiornamenti su Mps, sindacati non ci stanno e minacciano lo sciopero: 'Tocca a noi farci sentire da Stato, governo e UniCredit' inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

Si No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'[informativa sulla privacy](#).



TI POTREBBE INTERESSARE



Link: <https://www.borsainside.com/news/77543-monte-dei-paschi-e-acquisizione-unicredit-i-sindacati-verso-lo-sciopero-operazione-con-molti-punti-oscuri/>

Borsa italiana / News

/ Monte dei Paschi e acquisizione Unicredit, i sindacati verso lo sciopero "operazione con molti punti oscuri"

Monte dei Paschi e acquisizione Unicredit, i sindacati verso lo sciopero "operazione con molti punti oscuri"

di Redazione Borsainside | 26-08-2021



I sindacati lamentano la totale assenza di dialogo tra il Governo e i lavoratori di Mps e chiedono "maggiore chiarezza sull'acquisizione"

Facebook Twitter LinkedIn

Non si sono parati ostacoli, almeno per quel che riguarda la risposta del mercato, dinanzi all'acquisizione di **Monte dei Paschi di Siena** da parte del gruppo **Unicredit**, ciò non vuol dire tuttavia che stia filando tutto liscio come l'olio, anzi.

Qualche intoppo si sta profilando infatti all'orizzonte per via delle iniziative che i sindacati stanno per mettere in campo vista la scarsa per non dire nulla propensione al dialogo da parte dell'esecutivo guidato da **Mario Draghi**.

Sindacati Mps chiedono "maggiore chiarezza sull'acquisizione"

I sindacati lamentano il mancato dialogo con il **ministero dell'Economia e delle Finanze** che non ha dato il via ai colloqui con i diretti interessati, vale a dire i lavoratori, ed ora i **dipendenti di Mps** minacciano scioperi proprio per i giorni in cui si procede con la due diligence di **Gae Aulenti**.

I sindacati hanno rilasciato quindi un comunicato in cui si legge: "dopo **giorni di inutile attesa** appare evidente come il ministro Franco ritenga di non dover convocare i **rappresentanti dei 21 mila lavoratori del Gruppo Mps**, nonostante saranno questi ultimi



INVESTI SENZA COMMISSIONI

BROKER DEL MESE

Affina la tua tecnica di trading con Brokereo

Apri account di prova gratuito

185,96% dei conti degli investitori al dettaglio perde denaro quando fa trading con i CFD.

COPIA I MIGLIORI TRADERS



PENSI DI POTER FARE DI MEGLIO?

Incontra i nostri astri nascenti e distingui i traders selezionati con cura dai nostri esperti eToro.

jaynemesis
Guadagno **76.71%** copia
29138 Copiatori

JeppeKirkBonde
Guadagno **41.24%** copia
24990 Copiatori

CPHequities
Guadagno **95.73%** copia
21235 Copiatori

rubymza
Guadagno **47.79%** copia
20668 Copiatori

Wesl3y
Guadagno **41.48%** copia
19970 Copiatori

Richardstroud
Guadagno **30.92%** copia
18014 Copiatori

Le prestazioni passate non sono indicative per i risultati futuri. Trading in CFD. Il tuo capitale è a rischio.

DIVENTA UN POPULAR INVESTOR

a subire gli effetti dell'operazione che si sta profilando con molti punti oscuri".

Nel comunicato emesso dalle **segreterie di coordinamento in Mps di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin** si legge ancora: **"faremo sentire comunque la nostra voce**, da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società del Gruppo, dai poli distaccati presso società terze".

Dai sindacati di Mps precisano che le proteste non sono finalizzate alla richiesta di trovare "una possibile soluzione per risolvere i problemi della banca" ma "vorremmo capire i motivi e il perimetro di una trattativa in esclusiva caratterizzata da una moral suasion esercitata dall'azionista pubblico - lo Stato - che intende accordare una serie di **indubbie agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit**".

I sindacati si pongono dunque una domanda: come mai "non vengono prese in considerazione soluzioni alternative" e chiedono **"maggiore chiarezza sull'acquisizione"** per "definire i destini dei 21 mila dipendenti del Gruppo".

Dai sindacati arrivano altre domande riguardanti la vicenda dell'acquisizione, una delle quali intende chiarire in che modo si collochino le **filiali Mps** del perimetro che sarà acquisito da Unicredit "nella legislazione antimonopolistica (Antitrust)". Resta anche da capire quale destino si profili per quelle filiali che invece non saranno incluse nell'acquisizione che, peraltro, sembra escludere intere aree geografiche.

I sindacati di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin scrivono ancora: "dopo tanti anni di duro lavoro e sacrifici non dobbiamo lasciarci sopraffare dalla paura o dalla rassegnazione proprio ora. **Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit**".

Ed è questo il motivo per cui i sindacati "hanno avviato le procedure per la proclamazione dello sciopero e, nei tempi previsti dalle normative" daranno il via "ad un **ciclo di assemblee per fare il punto della situazione**".

L'iter per l'**acquisizione di Mps** da parte del **gruppo Unicredit** intanto va avanti, e stando all'analisi svolta da **Il Sole 24 Ore** l'ipotesi più realistica è che "agli azionisti di minoranza Mps sia assegnata un'opzione asimmetrica, che consentirebbe di ottenere azioni UniCredit una volta conclusa l'operazione, dando la possibilità di mantenere una quota nella cosiddetta bad bank ex Mps".

C'è poi la questione del marchio storico di Mps che potrebbe essere mantenuto in **Toscana** e nel Nord Est del Paese. Si tratta di aree per le quali la banca guidata da **Andrea Orcel** ha un certo interesse per la crescita futura del gruppo, ed è stato lo stesso Ceo ad ammettere in passato che la strategia di Gae Aulenti mira ad un rafforzamento sul territorio italiano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DEMO GRATUITA

ALTRI CONTENUTI

Dati macroeconomici • Indicatori Macroeconomici

Tassi d'interesse • Indici Mondiali

Notizie di borsa • Quotazione Nikkei

Valute in tempo reale • Segnali di Trading

Trimestrali • Webinar Trading

FINANZAINSIDE



La piccola enciclopedia della finanza

- ▶ **Euro** ▶ **Dollaro**
- ▶ **Azioni** ▶ **Dow Jones**
- ▶ **ETF** ▶ **Finanza**
- ▶ **Futures** ▶ **Investimenti**
- ▶ **Piazza Affari** ▶ **Obbligazioni**
- ▶ **Titoli Borsa** ▶ **Wall Street**

NEW NOVITÀ DEL MESE



eToro Lascia che i migliori trader eToro **LAVORINO PER TE!** **Unisciti a eToro**

Rischia solo il capitale che si è disposti a perdere. Le prestazioni passate non sono indicative per i risultati futuri.

Borsa italiana / Borsa Italiana Azioni / Esuberi MPS: quanti saranno con fusione con Unicredit?

Esuberi MPS: quanti saranno con fusione con Unicredit?

di Redazione Borsainside | 26-08-2021

26-08-2021 13:00



© Shutterstock

I sindacati di Monte dei Paschi parlano di operazione con molti punti oscuri a proposito della fusione con Unicredit e minacciano lo sciopero. Il punto della situazione

Facebook Twitter LinkedIn

Mentre la fusione **Unicredit Monte dei Paschi** continua ad essere l'ipotesi di lavoro privilegiata per consentire l'uscita del Tesoro dal capitale della banca toscana, i sindacati dei dipendenti di MPS scendono in campo e lo fanno minacciando lo sciopero a causa dell'assenza di coinvolgimento e chiarezza sui termini della possibile integrazione tra le due banche. A preoccupare le sigle sindacali dei bancari è la questione esuberi.

	marek1198 Marek Laskawiec 18.25% GUADAGNA (ULTIMI 12M) 3 RISK
	arash007 Beata Lovaszne Bucsko 34.28% GUADAGNA (ULTIMI 12M) 5 RISK

✓ Conosci la **rivoluzione del social trading di eToro?** Unisciti alla community, la funzione **CopyTrader™** ti permette di copiare in automatico le strategie dei migliori traders del mondo. **Ottieni un conto Demo con 100.000€ di credito virtuale >>**

Tante le domande che circolano in queste ore tra i lavoratori della banca toscana:

quanti saranno alla fine gli esuberi MPS? Quali saranno le filiali che verranno inserite nel perimetro e quali invece quelle destinate ad essere chiuse? E per finire, quale sarà il destino del brand MPS, la sua continuità sarà garantita oppure ci sarà una evoluzione

INVESTI SENZA COMMISSIONI

BROKER DEL MESE

RoInvesting

Apri un conto DEMO da \$100.000

Iscriviti ora

L'87% degli account investitori al dettaglio perde denaro commerciando CFD con ...

COPIA I MIGLIORI TRADERS

eToro

PENSI DI POTER FARE DI MEGLIO?

Incontra i nostri astri nascenti e distingui i traders selezionati con cura dai nostri esperti eToro.

	jaynemesis Guadagno 76.71% 29138 Copiatori	copia
	JeppeKirkBonde Guadagno 41.24% 24990 Copiatori	copia
	CPHequities Guadagno 95.73% 21235 Copiatori	copia
	rubymza Guadagno 47.79% 20668 Copiatori	copia
	Wesl3y Guadagno 41.48% 19970 Copiatori	copia
	Richardstroud Guadagno 30.92% 18014 Copiatori	copia

Le prestazioni passate non sono indicative per i risultati futuri.

simile a quella che caratterizzò all'epoca [UBI Banca](#) (marchio cancellato dopo la fusione con [Intesa Sanpaolo](#))?

Gli interrogativi aperti sono tanti e proprio perchè a nessuno di questi c'è ancora una risposta, i sindacati sono sul piede di guerra. Con un comunicato congiunto, Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, [Uilca](#) e Unisin hanno dichiarato che è loro intenzione far sentire la propria voce, "da Nord a Sud, dalle Filiali, dalla Direzione Generale, dal Consorzio, dalle Società? del Gruppo, dai poli distaccati presso società? terze". **Parole durissime** che sembrerebbero aprire la porta allo stato di agitazione e alla proclamazione di eventuali scioperi.

I dipendenti attuali di Monte dei Paschi sono 21 mila ed è scontato che con la fusione con Unicredit, ci sarà un ridimensionamento del loro numero. E' quindi inevitabile che la tensione tra i bancari dello storico istituto toscano sia alle stelle.

Sindacati MPS all'attacco su fusione con Unicredit

Il fatto che le questioni alle quali i sindacati vorrebbero avere una risposta siano tante dimostra come ci sia **qualcosa che non vada già nei presupposti**. E infatti le sigle sindacali che hanno firmato il comunicato, hanno posto l'accento sul perchè sia stata decisa una trattativa in esclusiva "caratterizzata da una moral suasion esercitata dall'azionista pubblico – lo Stato – che intende accordare una serie di indubbie agevolazioni in favore del soggetto acquirente, Unicredit". Le sigle sindacali hanno anche affermato di non essere contrarie a soluzioni per la banca senese pur evidenziando le proprie perplessità sulla decisione delle parti (Stato e management MPS) di non prendere in considerazione soluzioni alternative.

La nota dei sindacati si chiude con queste parole: "Dopo tanti anni di duro lavoro e sacrifici non dobbiamo lasciarci sopraffare dalla paura o dalla rassegnazione proprio ora. Tocca a noi farci sentire dallo Stato, dal Governo, da Unicredit".

Esuberi MPS: indiscrezioni sui numeri complessivi

Stando alle varie indiscrezioni che circolano in questi giorni (e che preoccupano i sindacati), gli esuberi totali di MPS dovrebbero essere tra 5000 e 6000 unità. Nel mirino secondo *Affari Italiani*, ci sarebbero almeno 15 dipendenti ciascuno per i grandi capoluoghi di provincia, come ad Milano, Firenze, Napoli, Roma e Palermo; i grandi presidi della direzione generale di Mantova, Padova e Lecce (vale a dire le ex sedi, rispettivamente, delle ex Banca Agricola Mantovana, AntonVeneta e Banca 121, a loro tempo inglobate nel perimetro societario di MPS e ancora i bancari che sono impiegati nelle direzioni delle aree territoriali e nei poli di consorzio e i 2.100 dipendenti della direzione generale centrale di Rocca Salimbeni a Siena (su un totale di 2.500 complessivi). Sommando questi numeri parziali, *Affari Italiani* ipotizza almeno 5000 esuberi in MPS a seguito della fusione con Unicredit.

Sempre secondo la stessa fonte, il **management di Unicredit** sembra avere le idee molto chiare sulle linee da seguire per gli esuberi ossia: puntare solo sugli asset che aiuteranno nel raggiungimento di ritorni sostenibili superiori al costo del capitale, valorizzare la rete commerciale di MPS e scartare alcune aree del Sud accanto a quelle eccedenti le quote antitrust, sempre nel Mezzogiorno (in Puglia e in Sicilia). Sicuramente saranno fuori dal

Trading in CFD. Il tuo capitale è a rischio.

DIVENTA UN POPULAR INVESTOR

DEMO GRATUITA

ALTRI CONTENUTI

Dati macroeconomici • Indicatori Macroeconomici

Tassi d'interesse • Indici Mondiali

Notizie di borsa • Quotazione Nikkei

Valute in tempo reale • Segnali di Trading

Trimestrali • Webinar Trading

FINANZAINSIDE



La piccola enciclopedia della finanza

- ▶ Euro
- ▶ Azioni
- ▶ ETF
- ▶ Futures
- ▶ Piazza Affari
- ▶ Titoli Borsa
- ▶ Dollaro
- ▶ Dow Jones
- ▶ Finanza
- ▶ Investimenti
- ▶ Obbligazioni
- ▶ Wall Street

perimetro i grandi centri di costo a partire dagli **uffici della direzione generale** che, in caso di fusione, sarebbero doppiati per Unicredit.

Fusione MPS Unicredit: a che punto siamo?

La dura presa di posizione del sindacato sull'**operazione di fusione Banca MPS Unicredit** non sembra impensierire più di tanto i management che sono al lavoro per definire le caratteristiche di un eventuale M&A tra le due banche. Mentre le sigle sindacali minacciano lo sciopero ed assemblea in tutte le sedi possibili, Unicredit va avanti con lo studio del dossier MPS. Per adesso non ci sono novità concrete sui contorni dell'operazione ma abbondano le indiscrezioni di stampa.

Secondo *Il Sole 24 Ore*, lo scenario più plausibile è quello che a suo tempo la stessa MPS adottò con AMCO ossia assegnazione agli azionisti di minoranza di Monte dei Paschi di un'opzione asimmetrica grazie alla quale sarebbe possibile ottenere azioni Unicredit nel momento in cui l'operazione di fusione verrebbe chiusa e facoltà di mantenere una quota nel capitale della bad bank che nascerà dalle ceneri della banca toscana.

Quella del quotidiano di Confindustria è solo un'ipotesi tutta da confermare. La sola cosa certa ad oggi è che le novità sulle caratteristiche della **fusione Unicredit MPS** continueranno a condizionare l'andamento dei due titoli per molto tempo. Un assist prezioso per operare al rialzo o al ribasso su entrambe le quotate. Tra l'altro oggi per investire su società quotate non è per forza necessario comprare azioni ma è possibile operare con il CFD Trading usando broker come ad esempio [eToro](#) ([leggi qui la nostra recensione](#)) che non prevedono neppure commissioni.

>>>Investi in azioni con i CFD: apri un conto demo eToro, è gratis>>>clicca qui

©RIPRODUZIONE RISERVATA

NEW NOVITÀ DEL MESE



Mercato Azionario

Quali sono le opportunità da sfruttare in vista della ripresa economica? (AMAZON – APPLE – TESLA)



Trading Online

Fare Trading online o investire in Banca? Scopri cosa è più conveniente!



Criptovalute = Guadagno?

Bitcoin a 100.000\$ entro fine anno? Scopri tutte le previsioni!

MIGLIORI BROKER FOREX TRADING E CFD REGOLAMENTATI

Broker	Caratteristiche	Vantaggi	Apri Conto Demo
	<ul style="list-style-type: none"> ✔ 100% Azioni - 0 Commissioni ✔ Licenza: CySEC - FCA - ASIC ✔ Social Trading 	Piattaforma N.1 al mondo per il Social Trading	<div style="background-color: #ff9900; color: white; padding: 5px; text-align: center;">PROVA GRATIS</div> eToro opinioni
	<ul style="list-style-type: none"> ✔ Piattaforma di proprietà e 		

Fai trading con un Gruppo

BANCARIO SVIZZERO

PROVA LA DEMO GRATUITA ▶

DUKASCOPY
Swiss Banking Group

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE